

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Governo, amministrazione e territorio (IdSua:1632174)
Nome del corso in inglese	Government, administration and territory
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza estratto verbale NUV Strutture didattiche 17_02_2025.pdf - Vedi convenzione

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://gate.cdl.unipv.it/it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA Strada Nuova 65 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0341400PV
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

17/02/2026 12:34

Data Ultimo aggiornamento RAD

30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENTURI Alessandro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240) - ID: 14925

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CLMLBT68 P43B729M	COLOMBO	Elisabetta	GSPS-03/B	14/GSPS-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.	GRZSNN65 R20G388V	GERZELI	Simone Antonio Giuseppe	STAT-03/B	13/STAT-03	PA - Professore Associato confermato	1	
3.	PNSPML82 L56A290C	PANSARDI	Pamela	GSPS-02/A	14/GSPS-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	PGLRCR74 L24E897H	PUGLISI	Riccardo	ECON-03/A	13/ECON-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.	ZTTNDR70 B03G388B	ZATTI	Andrea	ECON-03/A	13/ECON-03	RU - Ricercatore confermato	1	

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CARLONI	DOMIZIANA	domizianacarloni@gmail.com	Tutor disciplinari
GRASSELLI	ROBERTA	roberta.grasselli@uninsubria.it	Tutor dei corsi di studio

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FIGINI	SILVIA
GARABELLI	AURORA
RICCIARDI	GIUSEPPE
SALVATI	EUGENIO
SCOVENNA	DANIELA
VENTURI	ALESSANDRO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
SIANI	MARGHERITA	
CATENACCI	BEATRICE	
INFANTE	FRANCESCA MARIA	
GAZZIN	FEDERICA	
TAMBONE	LEONARDO	
RICCIO	GAIA	
ANEFLOUS	NADIA	
BIANCHI	ASIA KAROL	
FADELLI	ELISA	
SCUDERI	MARTINA	
RAGAZZI	ALESSANDRA	
IUCULANO	MATTEO SEBASTIANO	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Governo, Amministrazione e Territorio (GATe), che appartiene alla classe di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63), offre una formazione avanzata nei settori giuridico, economico-gestionale, politico-sociale-organizzativo, nonché matematico-statistico-informatico. Tale preparazione consente di comprendere appieno le determinanti che influenzano la gestione e l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni. Erogato in modalità prevalentemente telematica, il corso fornisce competenze specifiche riguardo la struttura e il funzionamento delle istituzioni pubbliche in un'ottica multilivello, con un focus tanto sulla dimensione organizzativa e decisionale delle amministrazioni, quanto sui rapporti che queste intrattengono con gli attori privati, con particolare attenzione alla transizione digitale. Inoltre acquisiranno competenze specifiche rispetto al processo di produzione, implementazione e valutazione delle politiche pubbliche. Tali ambiti di approfondimento forniscono ai laureati e alle laureate una preparazione multidisciplinare per la comprensione sia dei meccanismi di funzionamento delle amministrazioni in conformità dei principi cui esse sono chiamate a orientare la propria attività amministrativa, sia dei rapporti che intercorrono tra pubblica amministrazione e attori privati. Le laureate e i laureati conoscono, progettano e applicano modelli per la gestione delle organizzazioni pubbliche e private. Gli studenti saranno in grado di integrare gli strumenti teorici e metodologici forniti dalle diverse discipline al fine di comprendere e governare i processi di mutamento e innovazione delle organizzazioni pubbliche e private e i processi complessi delle politiche pubbliche. Tale capacità sarà sviluppata anche grazie ad attività di tipo laboratoriale che permetteranno agli studenti di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi. Al fine di raggiungere tali obiettivi, la proposta formativa è basata sul modello ECOBI (Educational Cluster, Open Badge, Blended Intensive Program), mutuato dalle linee guida del progetto Edunext. Tale modello offre un percorso altamente flessibile grazie alla organizzazione modulare della formazione, capace di adattarsi alle diverse esigenze e disponibilità degli studenti permettendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il modello favorisce: - l'acquisizione di competenze specifiche. L'erogazione didattica è strutturata in insegnamenti integrati definiti Educational Cluster e articolati sulla base di competenze e obiettivi formativi specifici. Una struttura modulare all'interno di ciascun insegnamento integrato/Cluster, organizzata in moduli da 3 CFU, assicura l'acquisizione progressiva delle competenze richieste dalla figura professionale in uscita. - la visibilità e riconoscimento dei progressi. Il raggiungimento degli obiettivi al termine di ciascun modulo è attestato dall'emissione degli Open Badge formulati in linea con il framework UE-ESCO. Gli Open Badge offrono agli studenti un feedback sul loro progresso, aiutano a monitorare le competenze acquisite, facilitano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti nel corso e favoriscono la motivazione. - l'Integrazione tra distanza e presenza in maniera efficace. Nel corso di laurea si adotta un modello prevalentemente a distanza in cui le attività sono strutturate come nei Blended Intensive Program con settimane di attività a distanza e giornate intensive in presenza dedicate ad attività laboratoriali e collaborative. L'articolazione degli insegnamenti integrati/Educational Cluster è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti, con lo sviluppo di competenze professionali specifiche articolate attraverso le quattro aree tematiche di riferimento. Le conoscenze acquisite sono orientate sia all'aggiornamento professionale e culturale continuo, sia alla formazione scientifica, e costituiscono un'importante base per l'avanzamento di carriera (life-long learning). Il laureato in GATe è quindi chiamato a svolgere funzioni di elevata responsabilità di carattere organizzativo, gestionale e di controllo. Le competenze multidisciplinari maturate nel percorso di studio intendono favorire l'inserimento del laureato in organizzazioni locali, regionali, statali, europee e internazionali, sia pubbliche sia private, o del terzo settore, operanti con il settore pubblico. GATe si avvale di un ampio Advisory Board che svolge un ruolo fondamentale nell'integrare i discenti nelle dinamiche delle relazioni inter-istituzionali con enti nazionali, regionali e locali, ed attori privati favorendo un'interazione diretta con il mondo professionale e istituzionale.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Governo e politiche pubbliche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

In ragione della modalità prevalentemente a distanza, il corso di laurea in Governo, amministrazione e territorio, ritiene essenziale garantire una proficua integrazione tra i materiali didattici messi a disposizione degli studenti e i servizi offerti agli stessi, ai docenti e ai tutor. Tale integrazione deve avvenire con modalità tali da assicurare e migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. A tal fine, è stata nominata in data 29 maggio 2025 una Commissione, formata da docenti universitari, che certifica periodicamente la coerenza tra i materiali didattici e i servizi offerti con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo. In particolare, la Commissione certifica, in stretta collaborazione con il personale del Servizio Innovazione didattica e comunicazione digitale (IDCD): - che i sistemi di comunicazione, e segnatamente la piattaforma per la didattica digitale sia correttamente funzionante e consenta un'efficace interazione degli studenti tra di loro e con i tutor e i docenti; - che sia garantito il tutoraggio; - che le informazioni sull'offerta formativa siano complete e che sulla piattaforma digitale siano messi a disposizione degli studenti i materiali didattici previsti, nel rispetto dei parametri di autorevolezza, completezza e qualità; - che gli studenti possano fruire dei materiali didattici in modo flessibile e senza incontrare criticità di

software e di connettività; - che gli studenti siano inseriti in un contesto sociale che favorisca l'apprendimento e che li motivi durante l'intero percorso formativo; - che l'impegno temporale degli studenti sia programmato a seconda delle specifiche esigenze degli studenti.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 novembre 2011, di una lettera del Preside della Facoltà di Scienze Politiche, a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni contattati sono stati i seguenti: il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Pavia e l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano.

L'ISPI ha condiviso le modifiche apportate e ha espresso apprezzamento per l'attivazione del corso; anche la Camera di Commercio, l'amministrazione provinciale e il Comune hanno espresso parere favorevole.

La consultazione è stata rinnovata nel 2015 in occasione della modifica dell'ordinamento ed è avvenuta attraverso l'organizzazione di una riunione, in data 16 novembre 2015, a seguito di una lettera del direttore del Dipartimento di scienze politiche e sociali e del coordinatore del corso di laurea magistrale. Alle parti sociali è stata preliminarmente inviata una bozza dell'ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto, avendo cura di assicurare rappresentatività ai differenti livelli di governo. Gli enti/istituzioni contattati sono stati i seguenti: il Comune, la Provincia, la Prefettura e la Camera di Commercio di Pavia, la Rappresentanza Regionale del Parlamento europeo di Milano.

Hanno effettuato la consultazione il coordinatore del corso di LM, il direttore del Dipartimento e il presidente della commissione paritetica. Sono intervenuti alla riunione il sindaco, il vicepresidente della Provincia, il capo di gabinetto del prefetto, il segretario generale della Camera di commercio e, in video-conferenza, il direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo.

Gli intervenuti sono stati interpellati in merito a funzioni, competenze associate alla funzione e risultati di apprendimento attesi.

Emergono apprezzamenti riguardo alla multidisciplinarietà e interdisciplinarietà delle attività formative, alla presenza di insegnamenti che contribuiscono alla conoscenza della dimensione europea nella p.a., alla cancellazione dei curricula (rispettivamente Governo e amministrazione locale, Governo e amministrazione europea) e all'integrazione dei livelli locale ed europeo (direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo), alla formazione, pur nell'attuale criticità delle prospettive occupazionali, di una nuova generazione di amministratori pubblici, portatori di saperi che uniscono alla cultura giuridica conoscenze multidisciplinari (segretario generale ente camerale).

Si auspicano l'introduzione dell'insegnamento di una seconda lingua europea (direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo); sinergie tra settore pubblico e privato (idem e vicepresidente Provincia); attenzione alla redazione e al management di progetti, anche comunitari (sindaco); all'organizzazione della p.a. e, in particolare, a paradigmi di gestione del settore pubblico e a metodologie orientate al risultato, mutuati dal settore privato (vicepresidente Provincia); ai temi dell'etica pubblica e della legalità (eadem e capo di gabinetto del prefetto), di un'amministrazione "di prestazione", attenta all'efficacia ed efficienza della sua azione, di gestione e controllo, di gestione delle risorse umane, della digitalizzazione, della programmazione partecipata (segretario generale ente camerale).

Quanto alle decisioni assunte, recependo i pareri emersi, si approvano le modifiche introdotte volte a:

- integrare gli insegnamenti caratterizzanti dell'ambito economico-organizzativo con insegnamenti del settore scientifico disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale, in luogo di SECS-P/06 Economia applicata, e del settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica;
- integrare gli insegnamenti dell'ambito giuridico con insegnamenti dei settori scientifici disciplinari IUS/07 Diritto del lavoro e IUS/21 Diritto pubblico comparato;
- espungere dagli insegnamenti caratterizzanti dell'ambito processi decisionali ed organizzativi il settore scientifico disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- adeguare gli intervalli di CFU di alcuni ambiti delle attività caratterizzanti;
- sostituire tra le attività formative affini o integrative i ssd SECS-P/06 Economia applicata, SPS/03 Storia delle istituzioni politiche e SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi con i ssd IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, IUS/20 Filosofia del diritto e SPS/02 Storia delle istituzioni politiche;
- prevedere, tra le altre attività, intervalli di CFU per altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali;
- introdurre revisioni formali di alcune parti testuali.

Per il vincolo del numero massimo di esami non si ritiene opportuno, invece, aumentare i CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, consentendo l'inserimento di un secondo insegnamento di lingua, che verrà raccomandato però, come insegnamento a libera scelta, a quanti interessati in particolare alle carriere comunitarie.

Al fine di instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione delle conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere, con particolare attenzione agli sbocchi professionali, si stabilisce di continuare (e valorizzare) l'esperienza di stage e tirocini facoltativi e di avviare un rapporto continuo tra il corso di LM in GPP e i rappresentanti degli enti e delle istituzioni consultati, istituendo un Comitato di indirizzo.

Nel maggio 2024 si è provveduto ad ampliare il Comitato di indirizzo/Advisory board della LM ed è stata organizzata una nuova consultazione con le parti sociali con lo scopo di illustrare le revisioni e i cambiamenti che si intendono apportare al progetto formativo del corso di studio, per avere un confronto sulla validità e attualità delle proposte di modifica e per verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando i possibili sbocchi occupazionali.

La consultazione svolta in presenza, con videomessaggio e/o tramite compilazione di un questionario ha coinvolto:

- Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne, Regione Lombardia; Vicesegretario Generale.
- Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti Regione Lombardia; Direttore Generale Aria SpA.
- Maggioli SpA; Amministratore del Gruppo Maggioli SpA
- Autostrade per l'Italia; Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali, comunicazione e Marketing.
- Fondazione The Bridge; Responsabile del Centro Studi di Fondazione The Bridge.
- Autorità Garante Protezione dei Dati Personali; Componente del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
- IFEL; Direttore dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – IFEL.
- Arexpo SpA; Direttore Relazioni istituzionali e internazionali.
- AnciLab; Direttore.
- Fondazione Giannino Bassetti; Direttore.

Tutte le parti sociali hanno espresso un giudizio positivo sugli obiettivi formativi del corso, definiti come particolarmente ambiziosi e coerenti con la missione complessiva del corso di studi, a fortiori alla luce della nuova modalità di erogazione "prevalentemente a distanza". Alcuni interventi hanno sottolineato come la struttura del corso consenta di formare professionisti sia per la PA sia per lavorare nel privato a contatto con la PA.

In stretto collegamento con la questione centrale della multidisciplinarietà è stata rilevata l'importanza della: a) comprensione dei meccanismi di funzionamento delle amministrazioni nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e nel quadro della sostenibilità economica, sociale e

ambientale, b) costruzione e gestione del rapporto complesso tra pubblica amministrazione e privato (profit e non profit) nella definizione e implementazione delle politiche pubbliche, c) attenzione al ruolo della transizione digitale per le professioni della PA.

Le parti sociali ritengono che i profili professionali che è necessario formare siano perfettamente coerenti con l'impostazione del corso. Grande enfasi è stata posta su alcuni aspetti che dovranno avere priorità nel CdS, come ad esempio formare personale per la PA con conoscenze altamente diversificate, trasversali e con chiare competenze digitali, quali ad esempio la gestione e l'utilizzo dei dati, il rapporto con l'intelligenza artificiale, ecc. Questo significa che sono essenziali per il futuro della PA figure professionali in grado di comprendere i cambiamenti e le innovazioni che riguardano le istituzioni e l'amministrazione. L'innovazione prodotta dalle nuove tecnologie avrà necessariamente un impatto diretto anche sui modelli organizzativi del lavoro e l'assetto delle istituzioni, dinamiche rispetto alle quali è necessario avere professionisti formati capaci di governare tali processi. Essenziale è formare figure professionali che abbiano un approccio fortemente interculturale perché questi sono i profili che a breve dovranno ricoprire i ruoli apicali della PA.

In particolare, è stato evidenziato come il profilo professionale delineato dal CdS possa risultare attrattivo in un contesto storico in cui PA e privato ricercano competenze nuove che faticano a trovare nella attuale struttura del mercato del lavoro. I profili che può formare il corso, ossia con forte caratterizzazione multidisciplinare, con conoscenze nei settori di frontiera (gestione dei dati, conoscenze di hard sciences, evoluzione nei modelli di programmazione delle politiche, regolazione, ecc.) e competenze trasversali sono, a detta delle parti intervenute, profili altamente richiesti sia nel settore pubblico sia nel privato che opera a contatto con il pubblico.

Tra le diverse figure menzionate si citano, a titolo di esempio: profili professionali con funzioni di elevata responsabilità, nei comparti amministrativi degli organi dello Stato e dell'UE, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico o che si relazionano con le pubbliche istituzioni, figure di intermediazione tra pubblico e privato (profit e non), esperti di dati per l'amministrazione, liberi professionisti nell'ambito della consulenza per le organizzazioni pubbliche e private. In connessione con il richiamo alla necessità di rafforzare le competenze digitali dei profili professionali formati, le parti sociali hanno mostrato interesse e hanno positivamente accolto la possibile transizione verso una modalità di erogazione a distanza. Tale eventualità è stata apprezzata in quanto può favorire l'ampliamento della platea dei potenziali studenti e può supportare l'utilizzo di nuove modalità didattiche, maggiormente adeguate alla vocazione del Corso verso i ruoli della pubblica amministrazione.

Per quel che concerne le competenze trasversali da maturare, le parti hanno rilevato la necessità di investire su profili professionali, sia nella PA sia nel privato che opera con la PA, caratterizzati da un forte orientamento verso il risultato e in grado di operare in modo dinamico, creativo e con grande duttilità. Inoltre, devono maturare conoscenze linguistiche in grado di garantire un elevato livello di internazionalizzazione. Tra le nuove competenze trasversali, particolare attenzione deve essere prestata alle capacità relazionali e di lavoro in team, definita come risorsa strategica nella nuova pubblica amministrazione.

Infine, il corso dovrebbe investire in processi formativi legati alla comunicazione della PA in modo da aiutare una migliore conoscenza pubblica del ruolo e delle funzioni svolte dai dipendenti pubblici, delineando anche un nuovo modo per agevolare il rapporto tra pubblico e privato.

Tutti i partecipanti hanno poi dato la piena disponibilità a partecipare a nuovi incontri di scambio e confronto sull'andamento della Corso di Studi, ma anche a favorire collaborazioni (seminari sulla loro attività, iniziative utili ad arricchire l'esperienza degli studenti) e ad accogliere studenti per tirocini formativi.

PDF inserito: [VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel maggio 2024 si è provveduto ad ampliare il Comitato di indirizzo/Advisory board della LM ed è stata organizzata una nuova consultazione con le parti sociali con lo scopo di illustrare le revisioni e i cambiamenti che si intendono apportare al progetto formativo del corso di studio, per avere un confronto sulla validità e attualità delle proposte di modifica e per verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e della cultura, monitorando i possibili sbocchi occupazionali.

La consultazione svolta in presenza, con videomessaggio e/o tramite compilazione di un questionario ha coinvolto:

- Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne, Regione Lombardia; Vicesegretario Generale.
- Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti Regione Lombardia; Direttore Generale Aria SpA.
- Maggioli SpA; Amministratore del Gruppo Maggioli SpA
- Autostrade per l'Italia; Direttore Relazioni Esterne e Istituzionali, comunicazione e Marketing.
- Fondazione The Bridge; Responsabile del Centro Studi di Fondazione The Bridge.
- Autorità Garante Protezione dei Dati Personali; Componente del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
- IFEL; Direttore dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – IFEL.
- Arexpo SpA; Direttore Relazioni istituzionali e internazionali.
- AnciLab; Direttore.
- Fondazione Giannino Bassetti; Direttore.

Tutte le parti sociali hanno espresso un giudizio positivo sugli obiettivi formativi del corso, definiti come particolarmente ambiziosi e coerenti con la missione complessiva del corso di studi, a fortiori alla luce della nuova modalità di erogazione "prevalentemente a distanza". Alcuni interventi hanno sottolineato come la struttura del corso consenta di formare professionisti sia per la PA sia per lavorare nel privato a contatto con la PA.

In stretto collegamento con la questione centrale della multidisciplinarietà è stata rilevata l'importanza della: a) comprensione dei meccanismi di funzionamento delle amministrazioni nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e nel quadro della sostenibilità economica, sociale e ambientale, b) costruzione e gestione del rapporto complesso tra pubblica amministrazione e privato (profit e non profit) nella definizione e implementazione delle politiche pubbliche, c) attenzione al ruolo della transizione digitale per le professioni della PA.

Le parti sociali ritengono che i profili professionali che è necessario formare siano perfettamente coerenti con l'impostazione del corso. Grande enfasi è stata posta su alcuni aspetti che dovranno avere priorità nel CdS, come ad esempio formare personale per la PA con conoscenze altamente diversificate, trasversali e con chiare competenze digitali, quali ad esempio la gestione e l'utilizzo dei dati, il rapporto con l'intelligenza artificiale, ecc. Questo significa che sono essenziali per il futuro della PA figure professionali in grado di comprendere i cambiamenti e le innovazioni che riguardano le istituzioni e l'amministrazione. L'innovazione prodotta dalle nuove tecnologie avrà necessariamente un impatto diretto anche sui modelli organizzativi del lavoro e l'assetto delle istituzioni, dinamiche rispetto alle quali è necessario avere professionisti formati capaci di governare tali processi. Essenziale è formare figure professionali che abbiano un approccio fortemente interculturale perché questi sono i profili che a breve dovranno ricoprire i ruoli apicali della PA.

In particolare, è stato evidenziato come il profilo professionale delineato dal CdS possa risultare attrattivo in un contesto storico in cui PA e privato ricercano competenze nuove che faticano a trovare nella attuale struttura del mercato del lavoro. I profili che può formare il corso, ossia con forte caratterizzazione multidisciplinare, con conoscenze nei settori di frontiera (gestione dei dati, conoscenze di hard sciences, evoluzione nei modelli di programmazione delle politiche, regolazione, ecc.) e competenze trasversali sono, a detta delle parti intervenute, profili altamente richiesti sia nel settore pubblico sia nel privato che opera a contatto con il pubblico.

Tra le diverse figure menzionate si citano, a titolo di esempio: profili professionali con funzioni di elevata responsabilità, nei comparti amministrativi degli organi dello Stato e dell'UE, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico o che si relazionano con le pubbliche istituzioni, figure di intermediazione tra pubblico e privato (profit e non), esperti di dati per l'amministrazione, liberi professionisti nell'ambito della consulenza per le organizzazioni pubbliche e private. In connessione con il richiamo alla necessità di rafforzare le competenze digitali dei profili professionali formati, le parti sociali hanno mostrato interesse e hanno positivamente accolto la possibile transizione verso una modalità di erogazione a distanza. Tale eventualità è stata apprezzata in quanto può favorire l'ampliamento della platea dei potenziali studenti e può

supportare l'utilizzo di nuove modalità didattiche, maggiormente adeguate alla vocazione del Corso verso i ruoli della pubblica amministrazione. Per quel che concerne le competenze trasversali da maturare, le parti hanno rilevato la necessità di investire su profili professionali, sia nella PA sia nel privato che opera con la PA, caratterizzati da un forte orientamento verso il risultato e in grado di operare in modo dinamico, creativo e con grande duttilità. Inoltre, devono maturare conoscenze linguistiche in grado di garantire un elevato livello di internazionalizzazione. Tra le nuove competenze trasversali, particolare attenzione deve essere prestata alle capacità relazionali e di lavoro in team, definita come risorsa strategica nella nuova pubblica amministrazione.

Infine, il corso dovrebbe investire in processi formativi legati alla comunicazione della PA in modo da aiutare una migliore conoscenza pubblica del ruolo e delle funzioni svolte dai dipendenti pubblici, delineando anche un nuovo modo per agevolare il rapporto tra pubblico e privato.

Tutti i partecipanti hanno poi dato la piena disponibilità a partecipare a nuovi incontri di scambio e confronto sull'andamento della Corso di Studi, ma anche a favorire collaborazioni (seminari sulla loro attività, iniziative utili ad arricchire l'esperienza degli studenti) e ad accogliere studenti per tirocini formativi.

Nel maggio 2026 si è provveduto a svolgere la consultazione periodica con i componenti Comitato di indirizzo/Advisory board con l'obiettivo di aggiornare i componenti riguardo ai risultati/criticità del primo anno del CdS in modalità prevalentemente a distanza, raccogliere suggerimenti in merito al potenziamento dell'offerta formativa e valutare l'attualità degli obiettivi definiti per il corso, es. denominazione, profili professionali, sbocchi occupazionali, risultati di apprendimento e piano formativo). Alla consultazione hanno partecipato Hanno partecipato rappresentanti di organizzazioni (pubbliche e private) quali AnciLab, Provincia di Pavia, Maggioli SpA, Cultural Welfare Center ETS, Università Politecnica delle Marche/Statale di Milano, Regione Lombardia.

La denominazione attuale è apprezzata per la chiarezza rispetto al posizionamento del corso in merito al binomio PA-territorio (sono stati avanzati alcuni suggerimenti da valutare nel futuro in merito a possibili revisioni della denominazione nel caso in cui si volessero enfatizzare altre dimensioni). Rispetto al profilo professionale e alle competenze, gli attori consultati hanno espresso apprezzamento rispetto alla capacità del corso di formare un profilo effettivamente multidisciplinari (giuridico, economico, statistico, digitale) capaci di avere un approccio integrato ai problemi complessi. Le funzioni considerate più rilevanti ruotano attorno a: analisi dei fabbisogni organizzativi, progettazione e valutazione di politiche pubbliche, coordinamento della trasformazione digitale, europa-progettazione e gestione dei fondi (PNRR, UE), analisi dei dati, comunicazione istituzionale. Pressoché unanime è il giudizio di adeguatezza degli sbocchi professionali individuati; in particolare è stato sottolineato come i nuovi profili che il corso mira a formare possono riscuotere grande successo nel mercato del lavoro legato alla pubblica amministrazione (anche per il settore privato che opera con la PA). I suggerimenti volti a rafforzare l'impostazione nel corso convergono sulla necessità di dare rilievo a profili emergenti (ad esempio quelli legati alla trasformazione digitale, policy and data analyst, ecc.) e di proseguire sulla strada già intrapresa dal corso in termini di rapporto con gli stakeholders interessati, tirocini e project work, raccordo strutturato con master di settore.

Le parti sociali esprimono apprezzamento per la struttura del percorso formativo, l'impostazione fortemente multidisciplinare e per la transizione alla modalità prevalentemente a distanza, giudicata vantaggiosa per studenti lavoratori e dipendenti PA. La struttura del corso di studio è ritenuta adatta e all'avanguardia per formare le figure professionali di riferimento, con un piano di studi adeguato all'effettivo raggiungimento degli obiettivi del Corso di Studi. Tra i punti di forza segnalati: equilibrio tra diritto, economia pubblica, organizzazione e statistica; laboratori professionalizzanti; attenzione alla valutazione delle politiche e all'IA pubblica; Advisory Board altamente qualificato e diversificato.

Dalla consultazione è emerso che il corso dovrebbe investire ulteriormente, nel medio-lungo periodo, in processi formativi legati allo sviluppo delle competenze operative su PA digitale, privacy, cybersecurity e project management (anche nell'ottica di valorizzare ulteriormente le competenze trasversali fornite dal corso).

I partecipanti hanno confermato la piena disponibilità a partecipare a nuovi incontri di scambio e confronto sull'andamento della Corso di Studi, ma anche a favorire collaborazioni (seminari sulla loro attività, iniziative utili ad arricchire l'esperienza degli studenti) e ad accogliere studenti per tirocini formativi.

PDF inserito: [VerbaliConsultazioniGATe_2024_2026.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di Laurea Magistrale in "Governance, Amministrazione e Territorio" (di seguito richiamato con acronimo GATE) offre agli studenti una preparazione teorica e pratica per l'analisi e il governo dei sistemi politici complessi del mondo contemporaneo, per la promozione, progettazione, realizzazione e valutazione di attività amministrative e di politiche pubbliche, utilizzando un approccio multidisciplinare e interdisciplinare.

L'acquisizione di conoscenze avanzate in una pluralità di ambiti disciplinari consentirà agli studenti di acquisire strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo e, inoltre, di formazione delle politiche pubbliche e dei loro risultati.

L'obiettivo del corso di studio è quello di consentire agli studenti di maturare conoscenze sulla struttura e il funzionamento delle istituzioni pubbliche a vari livelli di governo, guardando sia ai processi organizzativi e decisionali della pubblica amministrazione, sia ai rapporti tra questa e gli attori privati, profit e non profit, operanti con il settore pubblico, anche nell'ottica di padroneggiare i processi inerenti i cambiamenti organizzativi e la trasformazione digitale in corso nella pubblica amministrazione. Le conoscenze fornite sono anche funzionali all'aggiornamento professionale, all'approfondimento culturale e scientifico, all'acquisizione di nuove conoscenze per l'avanzamento di carriera, per coloro che sono già inseriti negli ambiti sopra indicati, nella prospettiva del life-long learning. Inoltre, in virtù dei cambiamenti occorsi al profilo delle figure professionali che operano nella e con la pubblica amministrazione, il corso fornisce agli studenti la possibilità di maturare soft skills essenziali (lavoro in gruppo, sviluppo delle capacità di comunicazione all'interno e all'esterno delle istituzioni, risoluzione di problemi semplici e complessi) per operare in organizzazioni complesse, pubbliche e private, nazionali e internazionali. Gli studenti saranno in grado di integrare gli strumenti teorici e metodologici forniti dalle diverse discipline al fine di comprendere e governare i processi di mutamento e innovazione delle organizzazioni pubbliche e private e i processi complessi delle politiche pubbliche. Tale capacità sarà sviluppata anche grazie ad attività di tipo laboratoriale che permetteranno agli studenti di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi.

La modalità di erogazione prevalentemente a distanza del corso permetterà inoltre agli studenti di utilizzare strumenti e spazi di lavoro digitali, contribuendo così a rafforzare le proprie competenze informatiche e la capacità di utilizzo flessibile di tali strumenti.

Gli obiettivi formativi del corso di studio sono raggiungibili attraverso quattro aree di apprendimento:

Area politico-sociale e organizzativa: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze di strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo, di formazione e realizzazione delle politiche pubbliche e di valutazione dei loro risultati. Gli studenti matureranno conoscenze riguardanti il funzionamento delle istituzioni politiche in un'ottica multilivello, la formazione e l'implementazione delle politiche ivi comprese le implicazioni normative delle scelte di policy, l'organizzazione della pubblica amministrazione, gli elementi concernenti il contesto storico e sociale dell'azione amministrativa, di governo, di formazione e realizzazione delle politiche pubbliche.

Area giuridica: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire una conoscenza completa dei principi fondanti l'ordinamento regionale, locale, nazionale e sovranazionale e delle dinamiche di mutamento e ridefinizione sia dei rapporti tra cittadini, che di quelli tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Alla fine del percorso di studi gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza dei principi fondanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni regionali e locali italiane e delle dinamiche di mutamento nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Area economica e aziendale: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze e competenze concernenti gli strumenti di bilancio pubblico in un'ottica multilivello, e la definizione e realizzazione delle politiche economiche e di sviluppo territoriale ai differenti livelli di governo, ivi compresa la definizione delle politiche dal punto di vista della domanda, dell'offerta e degli strumenti per la loro attuazione, anche nel quadro dell'integrazione europea.

Area Matematica, Statistica e Informatica: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire strumenti e metodi per poter progettare e valutare gli interventi pubblici. In tale contesto didattico gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, saranno in grado di svolgere una lettura ed una analisi approfondita dei dati socio-economici essenziali per la pubblica amministrazione e per gli attori economici territoriali applicando le più rilevanti tecniche statistiche.

Nel primo anno di Corso gli studenti acquisiranno le competenze di base sulle quali riposa la distinzione in aree sopra proposta, mentre nel secondo anno gli studenti completeranno la preparazione nelle aree sopra indicate anche attraverso il conseguimento di competenze di natura trasversale. È inoltre previsto un insegnamento avanzato di lingua inglese, teso a consolidare le competenze linguistiche già acquisite dagli studenti nei corsi di laurea e ad approfondire la conoscenza di lessici specializzati. Il percorso formativo si completerà alla fine del secondo anno con l'elaborato finale di tesi.

In sintesi, questi obiettivi specifici sono raggiunti tramite un percorso formativo che vuole essere il più possibile vario e flessibile, dando agli studenti la possibilità di approfondire aspetti diversi a partire da una serie di insegnamenti centrali di materie politico-sociali-organizzative e giuridiche, per poi introdurre e approfondire materie economico-aziendali e statistiche, oltre all'esperienza laboratoriale, il tutto coerentemente con la multidisciplinarietà caratteristica del corso di laurea.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Al termine del corso di studi, i laureati dovranno dimostrare di possedere conoscenze multidisciplinari e capacità di comprensione, che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare metodi e idee originali, anche in un contesto di ricerca. In ragione del carattere interdisciplinare del corso di studio, i laureati devono saper padroneggiare le conoscenze specifiche di natura politico-sociali-organizzative, giuridiche, economiche e aziendali, matematiche-statistiche-informatiche, che contribuiscono alla comprensione dei governi e delle amministrazioni di livello locale, nazionale ed europeo. Devono, inoltre, sapere comprendere dati relativi alle aree di apprendimento caratteristiche del corso:

Area politico-sociale e organizzativa: al termine del percorso i laureati saranno in grado di comprendere la struttura delle istituzioni e la produzione delle politiche pubbliche in prospettiva comparata e multilivello - anche attraverso lo studio della loro evoluzione storica -, le modalità di produzione delle politiche pubbliche. Acquisiranno inoltre le conoscenze necessarie per comprendere l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione e comprendere i processi di innovazione organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private, non tralasciando le implicazioni normative

connesse ai modelli organizzativi e di azione della pubblica amministrazione.

Area giuridica: i laureati conosceranno gli ordinamenti e la distribuzione delle competenze tra i diversi livelli, il ruolo delle norme costituzionali e le fonti normative che disciplinano le autonomie regionali e locali, l'impatto della "rivoluzione digitale" sia in ambito pubblicistico che privatistico, in una prospettiva nazionale, europea ed internazionale, così da comprendere gli effetti della innovazione tecnologica sulla pubblica amministrazione e nel rapporto tra istituzioni e cittadini. Inoltre, acquisiranno conoscenze avanzate per inquadrare l'articolazione dei rapporti pubblico-privato nel quadro del campo di azione della pubblica amministrazione.

Area economica e aziendale: i laureati matureranno le necessarie competenze per valutare e presentare criticamente le principali teorie economiche e stabilire nessi tra la teoria e gli approcci empirici al fine di interpretarne e discuterne criticamente i risultati e, a loro volta, poter maturare conoscenze utili per le scelte di politica pubblica attuate dai governi e delle amministrazioni a diversi livelli. Inoltre, il laureato comprenderà le problematiche legate all'assegnazione delle funzioni tra più livelli di governo, e dovrà sapere affrontare le questioni concernenti la governance delle Amministrazioni Pubbliche, i temi del finanziamento e della struttura dei bilanci pubblici. In conclusione del percorso di studi i laureati possiederanno gli strumenti per comprendere a fondo le dinamiche della competitività delle regioni italiane ed europee.

Area Matematica, Statistica e Informatica: i laureati acquisiranno competenze concernenti i metodi volti alla costruzione di indicatori per l'analisi dei bisogni dei cittadini e della soddisfazione dei servizi alla persona, ivi compresi strumenti avanzati per la valutazione delle decisioni pubbliche e della loro efficacia. A ciò si affiancherà l'acquisizione di competenze riguardanti la gestione dei dati, la loro sistematizzazione e come il loro utilizzo sia essenziale nella definizione delle decisioni rilevanti.

Al fine di acquisire, consolidare e accrescere conoscenze, nonché la propria capacità di comprensione di testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti), esposizioni (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi) e dati, in italiano e in inglese, gli studenti attingono nella loro attività di apprendimento a una pluralità e a una varietà di fonti scritte e/o orali, frequentano le lezioni, partecipano ad attività laboratoriali e di tutorato, discutono studi di caso, svolgono esercitazioni, partecipano a progetti collaborativi e discussioni guidate. Le conoscenze sono dunque acquisite partecipando attivamente alle diverse attività didattiche, sia in presenza sia a distanza (lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori, attività di tutorato) e attraverso lo studio individuale. Tali competenze e capacità saranno quindi maturate sia durante la Didattica erogativa, sia durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva. In ragione delle specifiche modalità di erogazione prevalentemente a distanza della didattica, un ruolo rilevante di supporto agli studenti nell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione è svolto dai tutor disciplinari attraverso le diverse attività che verranno declinate per i singoli corsi. Tali attività si realizzeranno attraverso percorsi di consulenza/guida (individuali e di gruppo) erogate in spazi virtuali (sincroni e asincroni) e momenti di monitoraggio periodici al fine di verificare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione. Tale monitoraggio si traduce in test e valutazioni intermedie, anche con modalità autovalutative, con cadenza periodica. Test e verifiche saranno svolte secondo le modalità e la frequenza definite dai docenti. I tutor avranno anche compiti di raccordo tra il personale docente e gli studenti, con la finalità di incrementare l'efficacia del trasferimento di competenze.

Devono poi aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza della lingua inglese adeguato all'impegno di studio a essa dedicato (espresso in crediti formativi) e commisurato alla preparazione acquisita nel corso di laurea triennale di provenienza.

Il possesso di queste conoscenze e capacità da parte degli studenti è verificato tramite il superamento delle prove d'esame in presenza in cui si terrà conto e si valorizzeranno le attività svolte dagli studenti sulla piattaforma digitale, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, risoluzione di esercitazioni, le attività di esercitazione e di verifica dell'apprendimento svolte con i tutor, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Al termine del corso di studi, i laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, dimostrando di saper sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi connessi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi connessi ai settori di studio caratteristici del corso. In particolare, dovranno essere in grado di collegare le nozioni e le competenze acquisite nelle varie aree disciplinari per essere in grado di comprendere e/o operare al fine di risolvere problemi contingenti e complessi, oltre alla necessaria comprensione dei cambiamenti in corso nel contesto socio-economico e nelle organizzazioni.

Riguardo alle singole aree:

Area politico-sociale e organizzativa: al termine del corso i laureati saranno in grado di applicare i metodi e gli strumenti delle discipline politico, sociali e organizzative per analizzare il funzionamento e il ruolo delle istituzioni politiche a diversi livelli – anche in chiave comparata -, padroneggiare i meccanismi alla base della formulazione delle scelte politiche e delle decisioni di politica pubblica e acquisire le competenze necessarie alla programmazione e valutazione delle politiche pubbliche, attuare una riflessione critica sugli aspetti normativi connessi al processo di formulazione delle politiche pubbliche e alle implicazioni delle decisioni politiche, utilizzare il lessico specialistico e adottare gli strumenti critici appropriati per valutare le trasformazioni dell'amministrazione centrale, dei suoi modelli organizzativi e il ruolo del personale amministrativo. Infine, acquisiranno strumenti analitici e interpretativi avanzati con cui operare e intervenire con competenza all'interno delle diverse organizzazioni afferenti al settore della pubblica amministrazione anche in virtù delle strategie di cambiamento organizzativo e tecnologico delle organizzazioni pubbliche e private.

Area giuridica: maturazione di conoscenze e competenze volte a comprendere il diritto amministrativo, anche in chiave comparata, alla luce dei moduli di azione della pubblica amministrazione e dei modelli di amministrazione applicabili; conoscenze approfondite dei profili evolutivi dell'ordinamento giuridico delle autonomie regionali, locali e funzionali; competenze inerenti il funzionamento dei modelli di partecipazione, integrazione e co-progettazione nella pubblica amministrazione, alla luce dei moduli procedurali e degli esiti provvedimentali dell'azione amministrativa; acquisizione di competenze inerenti l'impatto della innovazione digitale e delle nuove tecnologie nella governance e organizzazione dei servizi e del lavoro; capacità di ricezione analitica delle nozioni impartite e di riflessione critica riguardo alle implicazioni giuridiche dei processi di cambiamento.

Area economica e aziendale: i laureati acquisiranno conoscenze sul sistema della finanza pubblica e sull'ordinamento contabile e i vincoli di finanza pubblica da poter applicare nei processi di gestione e erogazione dei pubblici servizi. I laureati saranno in grado di comprendere ed analizzare i documenti di programmazione degli enti locali, interpretare i Bilanci di previsione ed i Rendiconti della gestione degli Enti pubblici e conoscere i principali tratti evolutivi della governance economica europea. Inoltre, sapranno utilizzare gli indicatori e i dati economici per misurare le dinamiche competitive e di cambiamento regionali, nazionali e sovranazionali, anche alla luce della necessità di applicare conoscenze utili a valutare le dinamiche di innovazione delle politiche pubbliche volte a promuovere lo sviluppo economico.

Area Matematica, Statistica e Informatica: i laureati matureranno capacità applicative legate all'utilizzo degli strumenti operativi per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione e acquisiranno le competenze caratteristiche dell'indagine statistica, quali le fonti dei dati e le modalità di rilevazione. Infine, matureranno abilità nell'utilizzo delle nuove metodologie statistiche di analisi e acquisiranno le competenze per applicare queste metodologie alla valutazione nell'ambito delle politiche pubbliche.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi, i laureati devono essere capaci di integrare le conoscenze multidisciplinari acquisite, gestire la complessità, formulare giudizi autonomi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo una riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi. A tale scopo gli studenti devono apprendere come raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni multidisciplinari sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare banche dati, raccogliere e selezionare informazioni qualificate da varie fonti, progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, dimostrare capacità critica rispetto ai dati e alle fonti, proporre soluzioni a problemi posti dai docenti, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione. Tali abilità possono essere maturate con attività sia individuali, sia di gruppo. La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli

insegnamenti e dei laboratori sia in presenza sia a distanza.

L'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio verrà accertata attraverso il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione e la presentazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, le diverse attività di e-tivity e il loro monitoraggio da parte dei tutor, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità: informazioni, idee, problemi e soluzioni, conoscenze, motivazioni e loro personali conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti anche provenienti da diversi contesti culturali. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti e il Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Le attività laboratoriali e di Didattica interattiva consentiranno di maturare e/o rafforzare le proprie competenze relazionali e nel lavoro di gruppo, oltre alla necessità di risolvere precisi assignment e completare esercizi, sia individualmente, sia in gruppo.

La modalità di erogazione del corso, prevalentemente a distanza, permetterà inoltre agli studenti di operare in un ambiente innovativo e all'avanguardia in termini di utilizzo continuo degli strumenti informatici e delle piattaforme digitali. Con riguardo alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero e attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee (nell'ambito del programma Erasmus Traineeship).

Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale in presenza, offrendo la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo anche attraverso l'impiego di mezzi multimediali, partecipando alle Didattica interattiva sotto la guida e il monitoraggio dei tutor, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento, richiedendo di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale.

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire in modo auto-diretto e con un alto grado di autonomia nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. In particolare, devono essere in grado di connettere e di applicare le riflessioni e le conoscenze delle aree politico-sociali-organizzative, giuridica, economica-aziendale e matematico-statistico-informatiche. Tali conoscenze sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni, partecipando alle attività laboratoriali e alle e-tivity, discutendo studi di caso, svolgendo esercitazioni, partecipando a progetti collaborativi e discussioni guidate, e – quando possibile – tramite esperienze di studio all'estero, eventuali attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee (nell'ambito del programma Erasmus Traineeship), tirocini di orientamento al lavoro effettuati su base volontaria, o altre attività professionalizzanti e formative volte ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le capacità di apprendimento verranno accertate prevalentemente tramite lo studio individuale, le attività di monitoraggio dei tutor e le valutazioni intermedie, preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti, tramite la produzione di elaborati e progetti intermedi, svolgendo esercitazioni e attività laboratoriali, preparando la propria dissertazione per la prova finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Esperto di governo, amministrazioni e politiche pubbliche

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato in GATe è chiamato a svolgere funzioni di elevata responsabilità di carattere organizzativo, gestionale e di controllo. Le competenze multidisciplinari maturate nel percorso di studio, che assicurano un'approfondita conoscenza e comprensione del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, intendono favorire l'inserimento del laureato in organizzazioni locali, regionali, statali, europee e internazionali, sia pubbliche sia private, o del terzo settore, operanti con il settore pubblico.

COMPETENZE

Per assolvere tali funzioni, il laureato in GATe svilupperà competenze multidisciplinari, di livello avanzato, nell'ambito delle discipline politico-sociali e organizzative, giuridiche, economiche e aziendali, matematiche-statistiche e informatiche, nonché competenze trasversali considerate essenziali per i nuovi profili professionali richiesti per operare nella (e con la) pubblica amministrazione quali capacità relazionali, lavoro di gruppo, cultura dell'obiettivo, flessibilità nell'utilizzo degli strumenti e nella risoluzione dei problemi, capacità comunicative e organizzative.

La preparazione linguistica dei diversi lessici disciplinari, fornita dall'insegnamento avanzato della lingua inglese, consente di utilizzare le competenze associate al governo e alle politiche pubbliche anche in ambito internazionale.

Sbocchi occupazionali

Il corso di laurea magistrale fornisce una preparazione utile ai seguenti scopi:

- 1) l'inserimento professionale ai livelli intermedi e superiori del governo locale, regionale, statale ed europeo, negli enti pubblici territoriali e delle associazioni, aziende, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, nonché nelle organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale;
- 2) l'inserimento in qualità di specialisti delle amministrazioni pubbliche e di specialisti per l'elaborazione e lo sviluppo di politiche pubbliche in diversi settori, pubblici e privati;
- 3) la consulenza per le organizzazioni pubbliche e private come liberi professionisti;
- 4) il prosieguo dell'attività di studio e di ricerca (master e dottorato).

Il corso è inoltre utile all'acquisizione di nuove conoscenze per l'avanzamento di carriera di quanti già operano negli ambiti sopra indicati, nella prospettiva del life-long learning.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici
2.5.1.1.2	Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.3	Specialisti in pubblica sicurezza
2.5.1.5.1	Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
2.6.2.7.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004:

L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI, L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE; L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE; L-39 SERVIZIO SOCIALE; L-40 SOCIOLOGIA o della laurea magistrale a ciclo unico LMG/01 GIURISPRUDENZA o nelle corrispondenti classi di laurea ex DM 509/1999.

Nel caso di laurea in altre classi o di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dagli uffici competenti dell'Università, i requisiti curriculari minimi consistono in competenze e conoscenze, acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti, riferiti alle aree politico-sociali-organizzative, giuridica, economica-aziendale e matematico-statistico-informatiche, in particolare:

- almeno 6 CFU in una o più discipline giuridiche, corrispondenti ai SSD: IUS/01 Diritto privato; IUS/07 - Diritto del lavoro; IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo; IUS/12 – Diritto tributario; IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/21 - Diritto pubblico comparato;
- almeno 6 CFU in una o più discipline politico-sociali e organizzative corrispondenti ai SSD: SPS/01 - Filosofia politica; SPS/02 – Storia delle dottrine politiche; SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche; SPS/04 - Scienza politica; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro; SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio; SPS/11 – Sociologia dei fenomeni politici;
- almeno 3 CFU in una o più discipline economiche e aziendali corrispondenti ai SSD: SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/03 - Scienza delle finanze; SECS-P/04 – Storia del pensiero economico; SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SECS-P/10 - Organizzazione aziendale;
- almeno 3 CFU in una o più discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche corrispondenti ai SSD: INF/01 – Informatica; SECS-S/01 – Statistica; SECS-S03 – Statistica economica – SECS-S/04 – Demografia; SECS-S/05 - Statistica sociale

come indicato nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale che definisce inoltre le modalità di verifica dei requisiti curriculari. Il Regolamento didattico definisce anche le modalità per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale in GATe, lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

L'immatricolazione sotto condizione è consentita a chi sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile e che, all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di valutazione dei titoli di cui ultra, abbia acquisito almeno 150 crediti formativi.

Per l'iscrizione è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Sono ammessi direttamente gli studenti in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004: L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI; L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE; L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE; L-39 SERVIZIO SOCIALE; L-40 SOCIOLOGIA; della laurea magistrale a ciclo unico LMG/01 GIURISPRUDENZA; o nelle corrispondenti classi di laurea ex DM 509/1999 nonché di un corrispondente diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni o di un corrispondente diploma universitario di durata triennale.

Nel caso di laurea in altre classi, gli studenti devono presentare una domanda di valutazione dei titoli per verificare se siano in possesso dei requisiti curriculari minimi, che consistono in: almeno 6 CFU in una o più discipline giuridiche, corrispondenti ai SSD: GIUR-01/A - Diritto privato; GIUR-04/A - Diritto del lavoro; GIUR-05/A - Istituzioni di diritto pubblico; GIUR-06/A - Diritto amministrativo; GIUR-08/A - Diritto tributario; GIUR-10/A - Diritto dell'unione europea GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato; almeno 6 CFU in una o più discipline politico-sociali e organizzative corrispondenti ai SSD: GSPS-01/A - Filosofia politica; GSPS-03/A - Storia delle dottrine politiche; GSPS-03/B - Storia delle istituzioni politiche; GSPS-02/A - Scienza politica; GSPS-05/A - Sociologia generale; GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; GSPS-08/A - Sociologia dei processi economici e del lavoro; GSPS-08/B - Sociologia dell'ambiente e del territorio; GSPS-07/A - Sociologia dei fenomeni politici; almeno 3 CFU in una o più discipline economiche e aziendali corrispondenti ai SSD: ECON-01/A - Economia politica; ECON-02/A - Politica economica; ECON-03/A - Scienza delle finanze; STEC-01/A - Storia del pensiero economico; ECON-06/A - Economia aziendale; ECON-07/A Economia e gestione delle imprese; ECON-08/A - Organizzazione aziendale; almeno 3 CFU in una o più discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche corrispondenti ai SSD: INFO-01/A - Informatica; STAT-01/A - Statistica; STAT-02/A - Statistica economica -STAT-03/A - Demografia; STAT-03/B - Statistica sociale.

Il possesso da parte dello studente dei requisiti indicati sopra è verificato da una Commissione appositamente nominata. La Commissione accerta il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso una valutazione dei titoli sulla base della documentazione fornita dal candidato a certificazione della propria carriera di studi. Nel caso in cui, in sede di valutazione dei titoli, la commissione, pur in presenza dei requisiti minimi richiesti per l'immatricolazione, giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.

La commissione valuterà anche l'adeguatezza della preparazione personale. La verifica avverrà attraverso un'approfondita analisi del percorso formativo dello studente, che terrà conto della proporzione dei CFU nei vari SSD, dei programmi degli insegnamenti, delle votazioni riportate negli esami, delle esperienze didattiche maturate, ecc. Per gli studenti che abbiano ottenuto un voto di laurea triennale inferiore a 90/110, la Commissione potrà fissare con lo studente un COLLOQUIO di approfondimento, anche a distanza in videoconferenza.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una proficua frequenza delle attività formative, coerente con la struttura generale del Corso di laurea magistrale. Il termine ultimo per l'iscrizione è fissato ogni anno dall'Ateneo.

Link: <https://gate.cdl.unipv.it/it>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da 96 a 102, consente l'acquisizione di altri 18-24 crediti e consiste nella stesura e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 ad un massimo di 110 punti, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.

La prova finale, a cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore.

Il docente relatore deve essere un docente dell'Università degli Studi di Pavia; mentre il correlatore (anche esterno all'Università degli studi di Pavia) viene individuato dal docente relatore, il quale lo informa della scelta contestualmente al Responsabile del Corso di studio, al candidato e alla segreteria didattica. La "procedura per le lauree magistrali" è disponibile sul sito web per la didattica del Dipartimento.

Entro il termine di compilazione on-line della domanda di laurea, il laureando è tenuto a consegnare la ricevuta di avvenuta compilazione del "Questionario laureandi".

La tesi è discussa in lingua italiana, ma può essere redatta in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del relatore;
- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo;
- che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

Agli studenti è raccomandato di prendere visione delle 'Indicazioni di massima sulle norme basilari di redazione di una tesi di laurea', pubblicate sul sito web per la didattica del Dipartimento.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso), riportata in centodecimi; b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli, che sono composte da almeno cinque membri secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo quanto previsto dal Regolamento carriere studentesche.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	INFO-01/A Informatica STAT-01/A Statistica STAT-03/B Statistica sociale	9	12	6
Discipline economiche e aziendali	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-06/A Economia aziendale	12	24	6
Discipline Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	15	27	6
Discipline politico-sociali e organizzative	GSPS-02/A Scienza politica GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	24	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 87
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	24	12

Totale Attività affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio, le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo compreso tra 12 e 24 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione, assolvendo a una duplice funzione. Da un lato, assicurano un approfondimento di tematiche già affrontate nell'ambito delle attività caratterizzanti, ma con differenti approcci disciplinari e/o metodi. D'altro lato, consentono la personalizzazione dei piani di studio, permettendo agli studenti di selezionare un insegnamento entro un ventaglio di opzioni, che rimandano alle aree proprie del percorso di studi (politico-sociale e organizzativa; giuridica; economica e aziendale; matematica, statistica e informatica), ma anche alle tematiche interdisciplinari ad esse pertinenti garantendo un ulteriore potenziamento dell'approccio multidisciplinare con cui vengono affrontati i temi caratterizzanti il corso.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		18	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre attività		33 - 60	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	93 - 171
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Matematiche, Statistiche e Informatiche	STAT-03/B Statistica sociale DATI E DECISIONI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl INDICATORI SOCIO-SANITARI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 12 CFU min 6
Discipline economiche e aziendali	ECON-03/A Scienza delle finanze LA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA DA MAASTRICHT AL NEXT GENERATION (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl PRINCIPI DI FINANZA LOCALE E FEDERALISMO FISCALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl PRINCIPI E STRUMENTI DI FINANZA PUBBLICA EUROPEA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NAZIONALI E LOCALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 24 CFU min 6
Discipline Giuridiche	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE (2 anno) - 3 CFU ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO E SISTEMA DELLE FONTI MULTILIVELLO (2 anno) - 3 CFU ORGANIZZAZIONE SANITARIA (2 anno) - 3 CFU REGOLAZIONE PUBBLICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (2 anno) - 3 CFU GIUR-11/B Diritto pubblico comparato DIRITTO, DIRITTI ED ETICA (2 anno) - 3 CFU	21	15	15 - 27 CFU min 6
Discipline politico-sociali e organizzative	GSPS-02/A Scienza politica TEORIE E STRUMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl GOVERNO LOCALE (2 anno) - 3 CFU - obbl ISTITUZIONI E POLITICA TERRITORIALE (2 anno) - 3 CFU - obbl	24	24	12 - 24 CFU min 6

	L'UNIONE EUROPEA E LE REGIONI (2 anno) - 3 CFU - obbl GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche STORIA DEI GOVERNI LOCALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro CONCETTI FONDAMENTALI PER L'ANALISI ORGANIZZATIVA DELLA P.A. (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl NEW PUBLIC MANAGEMENT, RIFORME DELLA P.A. E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale Attività caratterizzanti		60	48 - 87

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-01/A Economia politica	18	12	12 - 24 CFU min 12
	DISTRETTI INDUSTRIALI, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA TERRITORIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	ECON-06/A Economia aziendale			
	LA RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	VALORE PUBBLICO: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	GSPS-01/A Filosofia politica			
	ETICA PUBBLICA E DOVERI COLLETTIVI (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	ETICA PUBBLICA: PLURALISMO E CONVIVENZA (2 anno) - 3 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		18	18 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	0 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre attività		48	33 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	93 - 171

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [8\)4.3.8 all_Reg. Did. GATe coorte 26_27 \(ok\).pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [PdS GATe coorte 26_27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area politico, sociale e organizzativa
Conoscenza e comprensione
Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito le conoscenze per comprendere la struttura e il funzionamento delle istituzioni - anche attraverso l'analisi della loro evoluzione storica-, nonché i modelli di progettazione e valutazione delle politiche pubbliche in prospettiva comparata e multilivello. Acquisiranno inoltre le conoscenze necessarie per comprendere l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione, i processi di innovazione organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private, non tralasciando le implicazioni normative connesse al ruolo della pubblica amministrazione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Nell'area politico, sociale e organizzativa le laureate e i laureati saranno in grado di: applicare i metodi e gli strumenti delle discipline politico, sociali e organizzative per analizzare il funzionamento e il ruolo delle istituzioni politiche a diversi livelli – anche in chiave comparata -; padroneggiare i meccanismi alla base della formulazione delle scelte politiche e delle decisioni di politica pubblica; comprendere i processi di programmazione e valutazione delle politiche pubbliche ed applicarli a casi concreti; attuare una riflessione critica sugli aspetti normativi connessi al processo di formulazione delle politiche pubbliche e alle implicazioni delle decisioni politiche; utilizzare il lessico specialistico e adottare gli strumenti critici appropriati per valutare le trasformazioni dell'amministrazione, dei suoi modelli organizzativi e il ruolo del personale amministrativo; applicare strumenti analitici e interpretativi avanzati con cui operare e intervenire con competenza all'interno delle diverse organizzazioni afferenti al settore della pubblica amministrazione anche in virtù delle strategie di cambiamento organizzativo e tecnologico delle organizzazioni pubbliche e private. Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo. Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale. I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus dei singoli corsi disponibili sul sito web del corso di laurea
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. - II LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE (cfu 3 - 03414 - 222606306) url Anno di corso 1 - LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE (cfu 3 - 03414 - 222606321) url Anno di corso 1 - STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (cfu 12 - 03414 - 222606309) url Anno di corso 1 - TEORIE E STRUMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE (cfu 3 - 03414 - 222606330) url Anno di corso 2 - ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA (cfu 15 - 03414 - 222702919) url

Area giuridica
Conoscenza e comprensione
Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito una conoscenza completa dei principi fondanti l'ordinamento locale, regionale, nazionale e sovranazionale e la disciplina dei rapporti tra cittadini, altri soggetti di natura privatistica e Pubblica Amministrazione e/o tra pubbliche amministrazioni. In questo quadro saranno maturate conoscenze riguardo ad aspetti quali il ruolo delle norme costituzionali e le fonti normative che disciplinano le autonomie regionali e locali, all'impatto della "rivoluzione digitale" in una prospettiva nazionale e sovranazionale nonché alla disciplina del procedimento e del provvedimento amministrativo nel più ampio quadro del sistema amministrativo multilivello.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area giuridica le laureate e i laureati saranno in grado di: comprendere il diritto amministrativo, anche in chiave comparata, alla luce dei moduli di azione della pubblica amministrazione e dei modelli di amministrazione applicabili; comprendere i profili evolutivi dell'ordinamento giuridico delle autonomie regionali, locali e funzionali; applicare le competenze maturate rispetto al funzionamento dei modelli di partecipazione, integrazione e co-progettazione nella pubblica amministrazione, alla luce dei moduli procedurali e degli esiti provvedimenti dell'azione amministrativa; applicare le competenze inerenti l'impatto della innovazione digitale e delle nuove tecnologie nella governance e organizzazione dei servizi e del lavoro; riflettere criticamente riguardo alle implicazioni giuridiche dei processi di cambiamento.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus dei singoli corsi disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (cfu 3 - 03414 - 222606312) [url](#)
Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (cfu 3 - 03414 - 222606314) [url](#)
Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (cfu 3 - 03414 - 222606316) [url](#)
Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (cfu 3 - 03414 - 222606317) [url](#)
Anno di corso 2 - COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. III - LABORATORIO DI REDAZIONE DEGLI ATTI E SISTEMA DEI CONTROLLI (cfu 3 - 03414 - 222702911) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I) (cfu 12 - 03414 - 222702912) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II) (cfu 12 - 03414 - 222702913) [url](#)

Area economica e aziendale

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito le conoscenze per valutare e presentare criticamente le principali teorie economiche e stabilire nessi tra la teoria e gli approcci empirici al fine di interpretarne e discuterne criticamente i risultati e le loro implicazioni per le politiche pubbliche. Inoltre avranno maturato conoscenze utili per comprendere le scelte di politica pubblica e di finanza attuate dai governi e delle amministrazioni di livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale, anche alla luce dei vincoli contabili e dei modelli organizzativi della PA.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area economica e aziendale le laureate e i laureati saranno in grado di: comprendere e conoscere il sistema della finanza pubblica multilivello e l'ordinamento contabile e i vincoli di finanza pubblica da poter applicare nei processi di gestione e erogazione dei pubblici servizi; analizzare i documenti di programmazione degli enti locali, interpretare i Bilanci di previsione ed i Rendiconti della gestione degli Enti pubblici e conoscere i principali tratti evolutivi della governance economica europea; applicare gli strumenti relativi agli indicatori e ai dati economici per misurare le dinamiche competitive e di cambiamento regionali, nazionali e sovranazionali, anche alla luce della necessità di applicare conoscenze utili a valutare le dinamiche di innovazione delle politiche pubbliche volte a promuovere lo sviluppo economico.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus dei singoli corsi disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DISTRETTI INDUSTRIALI, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' (cfu 3 - 03414 - 222606290) [url](#)
Anno di corso 1 - FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO (cfu 12 - 03414 - 222606318) [url](#)
Anno di corso 1 - INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA TERRITORIALE (cfu 3 - 03414 - 222606292) [url](#)
Anno di corso 1 - LA RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO (cfu 3 - 03414 - 222606294) [url](#)
Anno di corso 1 - VALORE PUBBLICO: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE (cfu 3 - 03414 - 222606305) [url](#)

Area Matematica, Statistica e Informatica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito le conoscenze utili alla comprensione dei metodi volti alla costruzione di indicatori per l'analisi dei bisogni dei cittadini e della soddisfazione dei servizi alla persona, ivi compresi strumenti avanzati per la valutazione delle decisioni pubbliche e della loro efficacia. A ciò si affiancherà l'acquisizione di competenze riguardanti la gestione dei dati, la loro sistematizzazione e come il loro utilizzo sia essenziale nella definizione delle decisioni rilevanti, della misurazione della soddisfazione dei bisogni e della valutazione delle politiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'area Matematica, Statistica e Informatica le laureate e i laureati saranno in grado di: applicare le conoscenze statistiche e gli strumenti operativi volti al miglioramento della qualità della pubblica amministrazione; applicare le tecniche proprie dell'indagine statistica; utilizzare le nuove metodologie statistiche di analisi e applicare queste metodologie alla valutazione nell'ambito delle politiche pubbliche.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, la partecipazione ad attività laboratoriali, la discussione di studi di caso, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; discutendo studi di caso; partecipando ad attività pratiche nell'ambito di singoli insegnamenti (p. es. esercitazioni, laboratori); intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus dei singoli corsi disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DATI E DECISIONI (cfu 3 - 03414 - 222606310) [url](#)

Anno di corso 1 - INDICATORI SOCIO-SANITARI (cfu 3 - 03414 - 222606319) [url](#)

Anno di corso 1 - STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (cfu 3 - 03414 - 222606328) [url](#)

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Competenze linguistiche al fine di utilizzare fluentemente la lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari rilevanti per il corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere testi scritti e orali in lingua inglese di carattere accademico e di saper analizzare e produrre testi espositivi e argomentativi.

Tali competenze e capacità sono acquisite tramite la Didattica erogativa e durante le e-tivity previste per la Didattica interattiva guidate dai tutor disciplinari, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a progetti collaborativi di gruppo.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali; intervenendo a discussioni guidate in gruppo; attraverso il monitoraggio delle diverse e-tivity da parte dei tutor; sostenendo in presenza prove d'esame scritte o orali; preparando la propria dissertazione per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nel syllabus del corso disponibili sul sito web del corso di laurea

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PRACTICAL ACTIVITIES (cfu 3 - 03414 - 222606323) [url](#)

Anno di corso 1 - THEORETICAL BACKGROUND (cfu 3 - 03414 - 222606331) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	222606306	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. - II LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	Marcello D'AMICO		24
2		2026	222606308	CONCETTI FONDAMENTALI PER L'ANALISI ORGANIZZATIVA DELLA P.A. (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	GSPS-08/A	Giacomo BALDUZZI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE</i>	GSPS-05/A	24
3		2026	222606310	DATI E DECISIONI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	STAT-03/B	<i>Docente di riferimento</i> Simone Antonio Giuseppe GERZELI CV <i>Professore Associato confermato</i>	STAT-03/B	8
4		2026	222606310	DATI E DECISIONI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	STAT-03/B	Cristiano TONI CV		16
5		2026	222606314	DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	Luca DAINOTTI		8
6		2026	222606314	DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	Giuseppe Carlo RICCIARDI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	GIUR-06/A	16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
7		2026	222606316	DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	Luca DAINOTTI		24
8		2026	222606290	DISTRETTI INDUSTRIALI, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) <i>semestrale</i>	ECON-01/A	Andrea MORRISON CV <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-04/A	24
9		2026	222606319	INDICATORI SOCIO-SANITARI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	STAT-03/B	<i>Docente di riferimento</i> Simone Antonio Giuseppe GERZELI CV <i>Professore Associato confermato</i>	STAT-03/B	24
10		2026	222606292	INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA TERRITORIALE (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) <i>semestrale</i>	ECON-01/A	Andrea MORRISON CV <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-04/A	24
11		2026	222606320	LA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA DA MAASTRICHT AL NEXT GENERATION (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) <i>semestrale</i>	ECON-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Andrea ZATTI CV <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-03/A	24
12		2026	222606321	LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	Sabrina BANDERA		24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
13		2026	222606294	LA RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Docente non specificato		24
14		2026	222606322	NEW PUBLIC MANAGEMENT, RIFORME DELLA P.A. E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	GSPS-08/A	Giacomo BALDUZZI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE</i>	GSPS-05/A	8
15		2026	222606322	NEW PUBLIC MANAGEMENT, RIFORME DELLA P.A. E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	GSPS-08/A	Edoardo Eriprando ONGARO		16
16		2026	222606323	PRACTICAL ACTIVITIES (modulo di COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Amy Marie MC INTIRE CV		24
17		2026	222606324	PRINCIPI DI FINANZA LOCALE E FEDERALISMO FISCALE (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) <i>semestrale</i>	ECON-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Riccardo PUGLISI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-03/A	24
18		2026	222606325	PRINCIPI E STRUMENTI DI FINANANZA PUBBLICA EUROPEA (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) <i>semestrale</i>	ECON-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Andrea ZATTI CV <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-03/A	24
19		2026	222606326	STORIA DEI GOVERNI LOCALI (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	GSPS-03/B	<i>Docente di riferimento</i> Elisabetta COLOMBO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GSPS-03/B	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20		2026	222606327	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	GSPS-03/B	<i>Docente di riferimento</i> Elisabetta COLOMBO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GSPS-03/B	24
21		2026	222606328	STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	STAT-03/B	<i>Docente di riferimento</i> Simone Antonio Giuseppe GERZELI CV <i>Professore Associato confermato</i>	STAT-03/B	24
22		2026	222606329	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NAZIONALI E LOCALI (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) <i>semestrale</i>	ECON-03/A	Daniela DIANI CV		24
23		2026	222606330	TEORIE E STRUMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Pamela PANSARDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-02/A	24
24		2026	222606331	THEORETICAL BACKGROUND (modulo di COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Elisa GHIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	24
25		2026	222606305	VALORE PUBBLICO: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Docente non specificato		24
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
26		2025	222602469	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. III - LABORATORIO DI REDAZIONE DEGLI ATTI E SISTEMA DEI CONTROLLI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		24
27		2025	222602472	DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) <i>semestrale</i>	IUS/10	Alessandro VENTURI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	GIUR-11/B	24
28		2025	222602473	DIRITTO, DIRITTI ED ETICA (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)) <i>semestrale</i>	IUS/21	Alessandro VENTURI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	GIUR-11/B	24
29		2025	222602475	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO E SISTEMA DELLE FONTI MULTILIVELLO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		24
30		2025	222602477	ETICA PUBBLICA E DOVERI COLLETTIVI (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) <i>semestrale</i>	SPS/01	Federica LIVERIERO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-01/A	24
31		2025	222602479	ETICA PUBBLICA: PLURALISMO E CONVIVENZA (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) <i>semestrale</i>	SPS/01	Federica LIVERIERO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-01/A	24
32		2025	222602480	GOVERNO LOCALE (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		24
33		2025	222602482	ISTITUZIONI E POLITICA TERRITORIALE (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) <i>semestrale</i>	SPS/04	Eugenio SALVATI CV <i>Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)</i>	GSPS-02/A	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
34		2025	222602486	L'UNIONE EUROPEA E LE REGIONI (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) <i>semestrale</i>	SPS/04	Eugenio SALVATI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	GSPS-02/A	24
35		2025	222602483	LABORATORIO DI DIRITTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		24
36		2025	222602487	ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) <i>semestrale</i>	IUS/10	Alessandro VENTURI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	GIUR-11/B	24
37		2025	222606297	POLITICHE PUBBLICHE E AMBIENTE: PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI IN TEMA DI TUTELA E GESTIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<i>Docente di riferimento</i> Andrea ZATTI CV <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-03/A	48
38		2025	222602488	REGOLAZIONE PUBBLICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		24

Ore totali di didattica assistita: 864

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. - II LABORATORIO DI EUROPROGETTAZIONE link	D'AMICO MARCELLO		3	24	
2.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
3.	GSPS-08/A	Anno di corso 1	CONCETTI FONDAMENTALI PER L'ANALISI ORGANIZZATIVA DELLA P.A. (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	BALDUZZI GIACOMO		3	24	
4.	STAT-03/B	Anno di corso 1	DATI E DECISIONI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link	GERZELI SIMONE ANTONIO GIUSEPPE CV	PA	3	8	
5.	STAT-03/B	Anno di corso 1	DATI E DECISIONI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link	TONI CRISTIANO CV		3	16	
6.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) link	DAINOTTI LUCA		3	8	
7.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) link	RICCIARDI GIUSEPPE CARLO CV	RD	3	16	
8.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE REGIONALI (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) link	DAINOTTI LUCA		3	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
9.	ECON-01/A GIUR-06/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE link			12		
10.	GIUR-06/A ECON-06/A	Anno di corso 1	DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI link			12		
11.	ECON-01/A	Anno di corso 1	DISTRETTI INDUSTRIALI, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) link	MORRISON ANDREA CV	PA	3	24	
12.	ECON-03/A	Anno di corso 1	FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO link			12		
13.	STAT-03/B	Anno di corso 1	INDICATORI SOCIO-SANITARI (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link	GERZELI SIMONE ANTONIO GIUSEPPE CV	PA	3	24	
14.	ECON-01/A	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA TERRITORIALE (modulo di DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI E POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE) link	MORRISON ANDREA CV	PA	3	24	
15.	ECON-03/A	Anno di corso 1	LA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA DA MAASTRICHT AL NEXT GENERATION (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) link	ZATTI ANDREA CV	RU	3	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
16.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link	BANDERA SABRINA		3	24	
17.	ECON-06/A	Anno di corso 1	LA RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) link			3	24	
18.	GSPS-08/A	Anno di corso 1	NEW PUBLIC MANAGEMENT, RIFORME DELLA P.A. E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	BALDUZZI GIACOMO		3	8	
19.	GSPS-08/A	Anno di corso 1	NEW PUBLIC MANAGEMENT, RIFORME DELLA P.A. E CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	ONGARO EDOARDO ERIPRANDO		3	16	
20.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	PRACTICAL ACTIVITIES (modulo di COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE) link	MC INTIRE AMY MARIE CV		3	24	
21.	ECON-03/A	Anno di corso 1	PRINCIPI DI FINANZA LOCALE E FEDERALISMO FISCALE (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) link	PUGLISI RICCARDO CV	PO	3	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
22.	ECON-03/A	Anno di corso 1	PRINCIPI E STRUMENTI DI FINANANZA PUBBLICA EUROPEA (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) link	ZATTI ANDREA CV	RU	3	24	
23.	GSPS-02/A GSPS-02/A STAT-03/B	Anno di corso 1	STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE link			15		
24.	GSPS-03/B	Anno di corso 1	STORIA DEI GOVERNI LOCALI (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	COLOMBO ELISABETTA CV	PO	3	24	
25.	GSPS-03/B	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (modulo di STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) link	COLOMBO ELISABETTA CV	PO	3	24	
26.	GSPS-08/A GSPS-03/B	Anno di corso 1	STORIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link			12		
27.	STAT-03/B	Anno di corso 1	STRUMENTI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link	GERZELI SIMONE ANTONIO GIUSEPPE CV	PA	3	24	
28.	ECON-03/A	Anno di corso 1	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NAZIONALI E LOCALI (modulo di FINANZA PUBBLICA MULTILIVELLO) link	DIANI DANIELA CV		3	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
29.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	TEORIE E STRUMENTI PER LE POLITICHE PUBBLICHE (modulo di STATISTICA E STRUMENTI PER L'ANALISI, LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE) link	PANSARDI PAMELA CV	PA	3	24	
30.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	THEORETICAL BACKGROUND (modulo di COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. I - LINGUA INGLESE) link	GHIA ELISA CV	PA	3	24	
31.	ECON-06/A	Anno di corso 1	VALORE PUBBLICO: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE (modulo di DIRITTO, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI) link			3	24	
32.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	COMPETENZE ABILITANTI PER LA P.A. III - LABORATORIO DI REDAZIONE DEGLI ATTI E SISTEMA DEI CONTROLLI link			3		
33.	GIUR-06/A GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I) link			12		
34.	GIUR-06/A GIUR-11/B GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II) link			12		
35.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	DIRITTO SANITARIO E DELLE AMMINISTRAZIONI SANITARIE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) link			3		
36.	GIUR-11/B	Anno di corso 2	DIRITTO, DIRITTI ED ETICA (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)) link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
37.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO E SISTEMA DELLE FONTI MULTILIVELLO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)) link			3		
38.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO ED EUROPEO E SISTEMA DELLE FONTI MULTILIVELLO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) link			3		
39.	GSPS-01/A	Anno di corso 2	ETICA PUBBLICA E DOVERI COLLETTIVI (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) link			3		
40.	GSPS-01/A	Anno di corso 2	ETICA PUBBLICA: PLURALISMO E CONVIVENZA (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) link			3		
41.	GSPS-02/A	Anno di corso 2	GOVERNO LOCALE (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) link			3		
42.	GSPS-02/A	Anno di corso 2	ISTITUZIONI E POLITICA TERRITORIALE (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
43.	GSPS-02/A GSPS-01/A	Anno di corso 2	ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA link			15		
44.	GSPS-02/A	Anno di corso 2	L'UNIONE EUROPEA E LE REGIONI (modulo di ISTITUZIONI POLITICHE MULTILIVELLO ED ETICA PUBBLICA) link			3		
45.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)) link			3		
46.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) link			3		
47.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (I)) link			3		
48.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	REGOLAZIONE PUBBLICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE (II)) link			3		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/avvisi-dipartimento/orario-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://studentionline.unipv.it/ListAppelliOfferta.do>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://scienzepolitichesociali.dip.unipv.it/it/didattica/laurearsi>

Data di inizio dell'attività didattica

28/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://gate.cdl.unipv.it/sites/cdl100/files/2025-06/INFRASTRUTTURA%20E%20MATERIALI%20DIDATTICI.pdf>

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche 2026.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [SALE STUDIO 2026 TUTTI I CDS DEL DIP.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>

Pdf inserito: [GOVERNO AMMINISTRAZIONE E TERRITORIO_LM-63R.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage governo amm territorio.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [acc lavoro governo ammin territ.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [altre iniziative governo amm terri.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche-e-sociali/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 per Scheda SUA 2026.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Per la valutazione del CdLM il Gruppo di gestione della qualità collabora con la Commissione paritetica docenti/studenti. Il Gruppo di gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo di riesame, è nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto dal Responsabile del corso di studio, con compiti di Coordinatore, da almeno un Docente del corso di studio, da un Rappresentante degli studenti del corso di studio e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il Gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il Gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio da commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori consentono di riflettere sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del CLM, attraverso il confronto sia con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia sia dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico consente così di verificare la permanenza della validità, tanto degli obiettivi di formazione, quanto del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità